VOCE AMICA

Comunità parrocchiale di Padernello

www.parrocchiapadernello.it.



Pasqua di Pace

2024

Orario s. Messe

Feriali ***ore 8.00***

Festive ***ore 9.00 e 10.30***

Festiva del Sabato ore 18.30 *(est.19.00)*

~ Sommario ~

p. 2	Orario Sante Messe e Sommario
p. 3	Pasqua di Pace
p. 4-5	Consiglio pastorale - Vescovo
p. 6-7	Restauro chiesa parrocchiale — Pala restaurata Genitori e Catechisti insieme
p. 8	ACR
p. 9	Campeggio
p. 10	Coro parrocchiale
p. 11	C-Oro Benon
p. 12	Altri animatori liturgici - Edicola Divina Misericordia
p. 13	Caritas informa
p. 14-15	Calendario estivo
p. 16	5 e 8 x mille - Raccolta ferro vecchio - 14ª Rassegna "Il mio Presepio Cristiano"
p. 17	Papa Francesco "Nella vecchiaia non abbandonarmi"
p. 18	Poesia anzianità e vecchiaia
p. 19	Testimonianza figlie di Borsato Lauro
p. 20-21	Incontro famiglie della Speranza - Cari bambini voi siete preziosi
p. 22	Affettività 10 punti da cui partire
p. 23	Festa San Gottardo - Festa Giovani
p. 24	Sagra di S. Lorenzo
p. 25	Cresimati 2024
p. 26	Celebrazioni della Settimana Santa 2024



C.I.P. 18.03.2024

D. Piergiorgio Guarnier cell: 333 1914100 <dpg.gua@gmail.com>

Pasqua di pace …



Carissimi,

una delle aspirazioni più grandi dell'essere umano è la pace con se stessi, con gli altri e con Dio. Un canto dice: "*Pace a te fratello mio, pace a te sorella mia, pace a tutti gli uomini di buona volontà".* E' compito di ciascuno essere artigiano di pace stabilendo buone relazioni con vicini e lontani.

E' possibile avere cuore e mani aperte al prossimo se accogliamo in noi la sorgente dell'amore, se ci lasciamo amare da Dio. Lasciarsi voler bene significa affidarsi, consegnarsi a chi ci ama.

Cristo ha affrontato questo rischio anche se la nostra incapacità di capire il suo amore lo ha inchiodato sulla croce.

Nonostante tutto Egli continua a volerci bene, a desiderare la nostra gioia. Sta a noi, nella libertà, superare l'indifferenza e il rifiuto per "rischiare" di riconoscerci amati e perdonati.

Fare Pasqua è aver coraggio di attraversare sofferenze e fallimenti per entrare in una vita nuova nella speranza di una pienezza che solo Dio può e vuole donarci.

Convinto di questo, posso dirvi che la pace sia con voi e con tutto il mondo martoriato da violenze e da guerre.

A ciascuno e ad ogni famiglia un cordiale augurio di Buona Pasqua anche a nome dei collaboratori pastorali della parrocchia.



D. Piergiorgio Guarnier

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE



Il Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPP) si pone come guida attiva della Parrocchia e, come tale, mira a coinvolgere direttamente i parrocchiani nelle varie iniziative, fornendo delle linee guida pratiche e seguendo le varie attività in programma con attenzione e atteggiamenti propositivi. Il CPP inoltre si impegna a lavorare in modo unito e coeso favorendo momenti di incontro e condivisione tra i suoi membri, come in occasione dell'uscita annuale ad Istrana o della partecipazione ad incontri di formazione organizzati dalla Diocesi.

Di norma ogni incontro inizia con un momento di preghiera seguito da una relazione che riguarda le attività svolte in Parrocchia, dalla cui analisi si parte per offrire indicazioni di continuo miglioramento anche assieme alle altre parrocchie della Collaborazione di Paese.

I temi principali attualmente sul tavolo del CPP sono la tematica della Pastorale giovanile e famigliare, in particolare l'accoglienza delle nuove famiglie venute a risiedere a Padernello da altri paesi.

L'obiettivo è quello di coinvolgere giovani e adulti informandoli per tempo circa le attività e le possibilità che offre la Parrocchia in modo da garantire la maggior partecipazione e far accrescere il senso di appartenenza alla Comunità.

Questo coinvolgimento parte dalla stesura di un calendario condiviso di iniziative parrocchiali fino a progetti di più ampio respiro come la promozione di specifiche attività e incontri e la definizione di nuove modalità comunicative e di interazione con i giovani e con le famiglie.

In tale contesto si inserisce anche l'attività di riorganizzazione del sito internet e delle pagine social della Parrocchia per fornire una comunicazione sempre più uniforme, chiara e organizzata.

Altra tematica di rilievo affrontata dal CPP riguarda i prossimi lavori di restauro degli ambienti interni della Chiesa Parrocchiale e la relativa organizzazione logistica delle attività Parrocchiali durante il periodo di interesse.

Il CPP si è espresso anche in merito alla definizione dei nomi degli ambienti parrocchiali, in modo che possano essere correttamente identificati dai loro fruitori e alla realizzazione della "Croce di Passione", che verrà posizionata in Piazza san Lorenzo in memoria della pandemia e dei volontari della parrocchia tra i quali Livio Gazzola. Per quanto riguarda le attività che si sono svolte nell'anno 2023-2024 si segnalano alcune novità come:

- la partecipazione degli operatori sanitari di Padernello alla S. Messa in

occasione d. Giornata Mondiale del Malato e festa d. Madonna di Lourdes.
- Un gruppo di giovani si sta preparando a recarsi a far visita a persone anziane in modo da far sentire loro la vicinanza della comunità.
- Le varie giornate/serate a tema come la festa della famiglia, la serata in rosa, la serata giovani organizzata nel contesto della Sagra di San Lorenzo.
- Per quanto riguarda gli aspetti liturgici, il CPP ha proposto l'animazione delle celebrazioni da parte di giovani e volontari durante l'anno e in particolare durante la Settimana Santa, la partecipazione all'adorazione delle 40 ore a turno e l'adorazione mensile.
- Il CPP ha designato due persone a far parte del Consiglio pastorale della Collaborazione e una coppia di sposi a partecipare al gruppo della Pastorale Familiare. Inoltre ha proposto l'inserimento di nuove persone a far parte del gruppo Caritas, dei ministri dell'Eucarestia e del Consiglio per gli affari economici.

Elena Santin

IL NOSTRO VESCOVO MICHELE A PADERNELLO



Domenica 21 aprile 2024 avremo la gioia di accogliere il Vescovo Michele per la prima volta nella nostra parrocchia.

In quel giorno celebreremo la **Giornata degli anniversari della Parrocchia e degli ambienti e strutture parrocchiali.**

Per curiosa coincidenza hanno avuto inizio in un anno che termina col n°4. Li ricordiamo:

- Anzitutto la parrocchia di Padernello come tale è nata nel **1464** dall'unione delle tre chiese di San Lorenzo, San Luca e San Gottardo.
- L'Oratorio di San Luca, dopo l'abbattimento del precedente, è stato iniziato nel **1844**.
- Il campanile della chiesa parrocchiale compie **304** anni.
- Le salette parrocchiali difronte alla chiesa inaugurate nel **1924**
- La Sala Teatro compie **74** anni
- La Scuola d'Infanzia Ilde Montini è stata inaugurata nel **1964**
- L'Oratorio è stato inaugurato nel **2004**
- La colonna con la statua della Madonna presso il piazzale della chiesa è del **1994**
- La Caritas parrocchiale è stata avviata nel **1994**
- Probabile inizio del restauro interno d. chiesa parrocchiale **4.04.2024**
- Anche il Campeggio di Padernello compie **44** anni
- Don Piergiorgio è stato ordinato prete nel **1974**
- Ecc..

Siamo tutti invitati a partecipare a questo evento anche perché il Vescovo ha piacere di incontrarci e salutarci. Col bel tempo Messa all'aperto.

RESTAURO DELLA CHIESA PARROCCHIALE



Come preannunciato in Voce Amica di Natale, lunedì 22 gennaio presso la Sala Parrocchiale si è tenuta un'assemblea aperta a tutta la popolazione di Padernello, allo scopo di informare la comunità, della volontà di iniziare le opere di **restauro interno della chiesa di San Lorenzo**.
Ha partecipato alla serata l'arch. Giovanna Schievano, professionista specializzata in restauri conservativi incaricata del progetto, che già aveva seguito il rifacimento delle facciate esterne della chiesa e del campanile. Attraverso la proiezione di foto e disegni, dopo un breve accenno storico, ha evidenziato l'attuale stato di degrado della struttura e spiegato sinteticamente i lavori che verranno effettuati e le tecniche che saranno adottate.
Il progetto è già stato approvato dalla Curia Vescovile di Treviso ed è ora al vaglio della Sovrintendenza delle Belle Arti. Si confida che i lavori possano aver inizio ad aprile, dopo Pasqua, e terminare in tempo per la festa del patrono S. Lorenzo.
Il costo preventivato delle opere è stato definito in circa € 315.000.
L'importo comprende il **restauro delle pareti e del soffitto, la manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione con sostituzione di tutti i fari, l'acquisto e l'installazione di una nuova caldaia** a condensazione (previsto per autunno del prossimo anno).

Per i lavori preventivati (che tengono conto anche di eventuali imprevisti) è stata individuata la seguente copertura economica:
€ 110.000 quota già accantonata dalla parrocchia per l'intervento;
€ 90.000 ipotizzati dalle entrate della gestione ordinaria 2024/2025, che comprendono, per ciascun anno, le offerte in chiesa, le buste Pasquali e Natalizie ed entrate derivanti da altre iniziative, come la sagra di San Lorenzo, la raccolta ferro vecchio, ecc.;
€ 50.000 da **erogazioni liberali** (abbiamo richiesto alla Sovrintendenza disponibilità ad autorizzare che tali donazioni possano essere detraibili dalla dichiarazione dei redditi di **società e privati**) ed auspicabili contributi di altri Enti;
Altre entrate potranno avvenire, come già accaduto in occasione del restauro esterno della chiesa, dai cosiddetti "**Prestiti graziosi**" cioè prestiti che persone o Ditte potranno fare per un periodo, senza interessi, ed essere rimborsati successivamente, secondo le disponibilità della Parrocchia. Qualora da quanto sopra non si riuscisse a raggiungere l'importo necessario alla copertura della spesa, si ricorrerà ad un affidamento bancario. Facciamo appello alla **vostra generosità**, in quanto la chiesa è un

patrimonio che appartiene a tutta la Comunità che, negli anni, ha fatto molti sacrifici per costruirla e mantenerla fino ai giorni nostri. Adesso sta a noi contribuire a restaurarla, perché continui a realizzare in modo dignitoso lo scopo per cui è stata edificata.

Ricordiamo il codice IBAN della parrocchia:

IT64X0874961742000000263004.

Un sentito grazie va sino ad ora a quanti potranno fornire in ogni forma il loro aiuto. Il Consiglio per gli Affari Economici

RESTAURO DELLA PALA DELL'ALTARE
DI S. ANTONIO ABATE



Un gentile grazie per aver dato un contributo per il restauro della pala dell'altare di S. Antonio abate (sufficiente anche in parte per il prossimo restauro della pala dell'altare di San Gaetano).

La pala è opera del pittore **Bartolomeo Scaligero** nato a Padova il **1605** circa, allievo di Alessandro Varotari detto il Padovanino.

Il 1° marzo scorso si è svolta una serata di presentazione dell'intervento da parte della restauratrice Elena Dal Moro e del Direttore dell' Ufficio di arte sacra della Diocesi di Treviso don Paolo Barbisan.

Hanno fatto ottima cornice all'interessante incontro brani musicali di autori del sei-settecento Domenico Zipoli e Benedetto Marcello da parte del maestro d'organo Giovanni Dinaccio. Un sentito ringraziamento a tutti.

GENITORI E CATECHISTI INSIEME



Nel percorso di crescita umana e spirituale dei ragazzi risulta importante il ruolo dei genitori e dei catechisti come un gruppo di amici, ciascuno col proprio ruolo, pronti a sostenere, guidare e accompagnare i ragazzi nel cammino di vita cristiana, un'avventura affascinante. Fondamentale in questo è l'aiuto di Dio che si invoca nella preghiera in famiglia e in comunità.

La preghiera in famiglia non è solo espressione di parole, ma motivo di ringraziamento e anche conforto nei momenti difficili. Il semplice gesto di fare il segno di croce insieme, dona luce e speranza alla

nostra vita. Quando si prega insieme, Dio si rende presente e ciò contribuisce a creare un legame speciale tra genitori e figli. Anche noi catechisti, con affetto e dedizione, cerchiamo di essere dei buoni testimoni in questo percorso. Non solo ci impegniamo a trasmettere la fede, ma ascoltiamo le domande e i dubbi dei vostri figli. Come amici più grandi li aiutiamo a crescere nel modo migliore possibile.
Vogliamo esprimere un grazie a voi genitori perché collaborando tra di noi realizziamo il bene dei vostri e "nostri" ragazzi.
Un augurio di luce, gioia e pace. Buona Pasqua Catechiste/i

A.C.R.



Il 2024 vede un importante cambiamento per l'ACR di Padernello. Andrea Sartori e Giorgio Toffoletto, dopo 5 anni come responsabili parrocchiali, il prossimo autunno lasceranno il timone a Ester Favarato e Alessia Polo, che da anni sono all'interno dell'ACR essendo state acierrine prima e aiuto-educatrici ed educatrici poi. Andrea Sartori rimarrà comunque come responsabile ACR del Vicariato di Paese, insieme a Davide Girotto, un educatore di Castagnole. Ripensando a questi ultimi 5 anni, nonostante le difficoltà dovute alla pandemia, possiamo ritenerci soddisfatti di essere riusciti a offrire alcune ore di spensieratezza e riflessione ai ragazzi. Abbiamo iniziato nel 2019 (Giorgio dopo tre anni da educatore e Andrea dopo due) con una ventina di ragazzi e senza altri educatori, ma riuscendo comunque a coinvolgere alcuni giovani delle superiori ad aiutarci.
A febbraio 2020 abbiamo organizzato a Padernello la Festa vicariale della Pace. In seguito però ci siamo dovuti fermare, ma abbiamo comunque, dapprima, proposto delle attività a distanza ai ragazzi e poi, nella primavera 2021, grazie alla collaborazione con l'ACR di Istrana, svolto insieme delle attività a Pezzan. Nell'autunno 2021 siamo riusciti a riprendere stabilmente l'incontro settimanale organizzando anche la Festa della Pace 2022 a Padernello. In questi anni ci sono stati anche i campi scuola estivi, che tranne nell'estate del 2020, hanno permesso ai bambini delle ultime classi delle elementari e ai ragazzi delle medie di vivere delle esperienze uniche, facendo nuove amicizie con le parrocchie vicine.
Ritornando a quest'anno, alcuni ragazzi sono stati giudici della 14ª Rassegna "Il mio presepio cristiano", culminata con la festa di premiazione di sabato 6 gennaio nell'oratorio di Padernello, mentre domenica 4 febbraio si è tenuta a Porcellengo la Festa vicariale della Pace che ha visto

la presenza di 80 ragazzi e 40 educatori. Quest'anno il tema della Festa era "La pace in testa" a sottolineare l'importanza di fare della pace una priorità assoluta, con un impegno continuo e quotidiano. Nelle varie attività che stiamo proponendo settimanalmente ai ragazzi, stiamo approfondendo i vari aspetti legati al tema di quest'anno (la riserva naturale) come il rispetto per la natura, i disastri ambientali e la raccolta differenziata.
Il 27 febbraio si è tenuto un incontro per i Genitori e i Giovani sul tema: Ri -Educhiamo-Ci alle Relazioni. Sono intervenuti Don Paolo Slompo, direttore della pastorale giovanile di Treviso e Toni Granziol insegnante al "Duca degli Abruzzi" di Treviso.
Domenica 17 marzo è stata organizzata a Postioma l'attività di ascolto e riflessione "Tiberiade" della Collaborazione di Paese. Invece domenica 12 maggio si terrà l'Incontro Festa insieme agli altri ACR della Diocesi di Treviso. Gli educatori e le educatrici ACR di Padernello

CAMPEGGIO



Anche quest'anno viene offerta la possibilità ai nostri ragazzi e ragazze di Padernello e di altre parrocchie di vivere insieme una splendida avventura a Valle di Cadore a contatto con la natura e al di fuori dell'ordinaria quotidianità. Ne beneficia il corpo e lo spirito. Un grande grazie agli animatori disponibili e al generoso gruppo di persone che cureranno preparazione del campo, trasporti e logistica.

Luglio

Dal 07 al 14 parrocchia di Godego

Dal 14 al 21 parrocchia di Padernello: ragazzi delle Medie

Dal 21 al 28 parrocchia di Godego

Dal 28 luglio al 4 agosto 1ª superiore di Padernello e della Collaborazione di Paese

Agosto

Dal 4 all'11 parrocchia di Loria

Dall'11 al 18 famiglie e animatori di Padernello

Per la 2ª e 3ª superiore campo ad Assisi dall'11 al 18 agosto.

Vi saranno comunicate quote, date delle iscrizioni e dell'incontro con i genitori. Fin d'ora programmate questa bella esperienza che in estate compie 44 anni !!

“UN'ESPERIENZA AUTENTICA”
del Coro parrocchiale



Don Ermenegildo Tessari per alcuni anni ha diretto il Coro della nostra parrocchia per il servizio di animazione delle celebrazioni liturgiche. Quando egli ha lasciato la direzione, Monia Colesso e i componenti del Coro con tenacia hanno cercato di tenere unito il gruppo continuando il servizio alla comunità.
Negli ultimi tre anni Monia ha intrapreso con costanza e impegno un percorso organizzato dall’**Istituto Diocesano di musica sacra,** per acquisire competenze specifiche in direzione di Coro. Così sabato 3 febbraio scorso si è svolto presso la nostra chiesa il primo esame diocesano con il conseguimento del diploma di “**Musica per la liturgia”** indirizzo direzione di Coro.

Monia della parrocchia di Padernello ed Ivan della parrocchia di Caerano San Marco con i loro tutor sono stati i primi del corso diocesano, difronte alla commissione di docenti di musica sacra, a conseguire brillantemente e con ottimi risultati questo diploma. L'esame, dopo l'esposizione di una relazione/tesina su una celebrazione di un tempo liturgico (il Giovedì Santo e il Venerdì Santo), ha richiesto anche la presenza di entrambi i Cori delle singole parrocchie. Gli aspiranti direttori hanno diretto due brani presenti nella celebrazione scelta, di cui uno inedito. Gli spartiti erano stati loro consegnati solo il giorno precedente l'esame. Hanno perciò dovuto insegnare al Coro un brano a più voci per dimostrare le competenze acquisite.
Noi componenti del Coro abbiamo accolto con molto piacere l'invito a collaborare per la prova dell'esame.
Questa opportunità, condivisa anche con coristi e musicisti esterni di altre parrocchie ha fatto più viva la voglia di prepararsi in modo serio e competente facendoci vivere un'esperienza intensa e significativa, fatta di emozione e trepidazione, ma appagante fin dalle serate di preparazione. Questo ha consolidato il valore del lavoro di squadra, che rende raggiungibili i traguardi e ottimali i risultati, anche per la comunità parrocchiale; il detto popolare lo conferma : “L'UNIONE FA LA FORZA”.

Il gemellaggio con il Coro di Caerano San Marco poi, è stata un'esperienza molto coinvolgente, arricchente e positiva tanto che si è pensato di instaurare in seguito delle collaborazioni.
GRAZIE MONIA *da parte di tutti noi del Coro, ma anche da parte della nostra comunità, perché hai saputo coinvolgerci in questa “speciale*

emozionante esperienza".
Il nostro ***GRAZIE*** *va anche al maestro* ***Giovanni Dinaccio*** *che con la sua professionalità e personalità, con il suo ingresso nel Coro, ha saputo sostenere Monia in primis nelle prove di direzione nel periodo di studio. Inoltre ha aiutato tutti noi attraverso l'esercizio, rendendoci consapevoli che il buon canto e la buona musica necessitano impegno, costanza e molto esercizio.*

Ci piace pensare che questi segnali positivi e incoraggianti stimolino altre persone ad avvicinarsi al Coro contribuendo anche ad un servizio liturgico.
Si! É proprio bello cantare lodando e ancor più farlo camminando insieme verso la meta che è il nostro servizio alla comunità!
Speciale è stato farlo anche assieme ad altri coristi, in questa occasione, quelli della parrocchia di Caerano San Marco che ringraziamo infinitamente**.**

Gruppo Coro parrocchiale di Padernello

C- ORO BENON!



Un coro di giovani mamme? … così è nato, ma non è così che vuole restare! Questo semplice Coro ha un obiettivo ben preciso: cercare di dare l'esempio ai nostri bambini e ragazzi di quanto possa essere piacevole lodare il Signore animando la Santa Messa con canzoni allegre, accompagnate dalle chitarre, dando testimonianza ai giovani affinché siano invogliati a vivere la stessa esperienza.

Nasce proprio così il nostro Coro, bevendo un caffè tra mamme delle coccinelle (scout), parlando del più e del meno, chiedendoci come mai pochi ragazzi partecipano alla Santa Messa. Da qui la risposta "Io cantavo nel coro dei giovani per rendere la messa più gioiosa!!" Scoprendo che era un pensiero comune, è stato un passo rapidissimo allargare l'invito ad altri.
Così, in punta di piedi e senza pretese, abbiamo cominciato qualche prova riuscendo a creare un ottimo gruppo di giovani e famiglie che credono nel valore della musica e della preghiera per il futuro cristiano dei nostri giovani!
C-ORO BENON è il nome che abbiamo scelto per questo gruppo, proprio per l'entusiasmo con cui è partito il nostro progetto!

Il Coro

ALTRI ANIMATORI LITURGICI…

Oltre al Coro parrocchiale ed al Coro giovane, va un doveroso ringraziamento alle nostre parrocchiane Maria Grazia Carraro e Guglielmina Bassani, per la loro disponibilità nell`animazione liturgica della musica e del canto nelle celebrazioni.
A Giorgio Gasparetto, che oltre a Padernello presta servizio anche nelle parrocchie limitrofe, va un meritato elogio, per il suo grande impegno ad essere sempre presente nel suo turno settimanale, nonostante le altre Messe abbiano orari ravvicinati!
Lo ringraziamo anche per la presenza nelle esequie e nei rosari dei nostri parrocchiani defunti, rendendo le Celebrazioni più calde e sentite.

Edicola della Divina Misericordia

in Via della Libertà (località Canope)



Percorrendo a piedi il nostro paese si può apprezzare ancora con gioia quanto Dio ci ha donato, il creato, nei tratti di campagna rimasta nelle cure dell'uomo.
In uno dei tanti percorsi che attraversano la campagna di Padernello si può osservare che in un vecchio gelso il ***3 aprile 2016 è stata collocata una piccola edicola dedicata a Gesù misericordioso.***

Passandoci davanti è spontaneo fermarsi, osservare, guardare e ascoltare quell'immagine. È un'immagine che parla ad ognuno di noi e ci fa scoprire di essere intimamente guardati da quell'uomo che rappresenta.
Quell'uomo è Gesù e il silenzio della campagna che ci circonda ci ricorda il Suo silenzio quando ha compreso e seguito la volontà del padre, quando è stato accusato ingiustamente e quando è stato tradito, torturato e messo in croce. Il Suo silenzio quando ci lascia liberi di scegliere, quando con il nostro agire e pensare lo tradiamo e lui ci aspetta.
Nel silenzio di quell'immagine Lui ci ama, non ci giudica ma ci accoglie in quel raggio di luce che viene a noi per portarci a Lui come la strada che a piedi percorriamo per trovare ristoro al corpo, pace alla mente e al cuore e ritrovare equilibrio con il creato.
Nel passare davanti fermiamoci e lasciamoci guardare. Lui conosce i nostri affanni confidiamoglieli, Lui conosce le nostre mancanze affidiamogliele, Lui è vicino al nostro camminare quotidiano , lasciamoci perdonare da Lui perché non vi è cosa più tenera che ritrovarsi nelle braccia del Padre.

Un gruppo di amici

LA CARITAS INFORMA

Mercoledì 28 febbraio si è riunita la nuova Commissione della Caritas parrocchiale alla quale fanno parte persone già presenti in precedenza e diverse nuove entrate. Con loro sono stati brevemente ricordati i compiti e la natura della Caritas e le diverse iniziative realizzate dal 1994, anno di avvio della Caritas parrocchiale, ad oggi. In particolare nel 1999 abbiamo aiutato don Mario Bortoletto ad avviare una piantagione di palme da olio nella missione in Camerun. Nel 2008 abbiamo accolto la richiesta di aiuto per la costruzione di un pozzo nella provincia di Zoundweogo in Burkina Faso.

Ricordiamo che il 9 marzo 2024 ricorre il 15° anniversario della morte di don Mario Bortoletto. A tal proposito abbiamo avuto la bella notizia che a San Trovaso si è costituita l'Associazione "Amici di Don Mario Bortoletto" (riconosciuta con Decreto di S.E. Michele Tomasi proprio in questa ricorrenza) con lo scopo di proporne la Beatificazione. La Postulatrice Valentina Karakhanian di Roma incontrerà l'associazione sabato 16 settembre alle ore 16,00 presso il Circolo NOI di San Trovaso per fare conoscenza e iniziare il percorso di beatificazione.

Tra le iniziative terminate è da ricordare quella che è stata, per molti anni, un servizio reso alle persone bisognose: la raccolta e distribuzione di vestiario. Il vestiario donato veniva diviso e selezionato da signore volontarie e poi portato alla Caritas di Istrana, che nella struttura di Villanova, si incaricava della distribuzione.



Attualmente la Caritas parrocchiale partecipa con volontari alla gestione del Centro di Ascolto di Paese al quale vengono portati gli alimenti che vengono raccolti nel "Cesto della carità". Dal Centro di Ascolto, che attualmente è punto di riferimento per le dodici parrocchie dei Comuni di Paese, Istrana e Morgano, sono state assistite, dalla sua apertura ad oggi, più di mille tra famiglie e singole persone.

La raccolta fondi che si fa l'ultima domenica di ogni mese è iniziata nel 1999 per aiutare don Mario Bortoletto è poi proseguita di anno in anno per finanziare nuovi progetti. I fondi raccolti sono gestiti dalla nostra Caritas che attualmente ha in essere le seguenti iniziative: 1) l'adozione a distanza di due studenti indiani - 2) l'aiuto a due missioni; in Kenya dove opera suor Rosetta Guarnier e nelle Filippine dove opera Padre Amelio Troietto - 3) il "Fondo di Solidarietà" avviato nel 2013 con lo scopo di aiutare le famiglie a "Reddito Zero" o comunque che si trovano in difficoltà. Il resoconto delle offerte si può consultare nella bacheca Caritas esposta in chiesa oppure nel sito della parrocchia nella sezione dedicata alla Caritas.

Grazie a tutti e auguri di Buona Pasqua nel Signore. Dario Tola

Calendario Estivo		
Aprile		
Lunedì dell'Angelo	1	**S. Messa ore 9.00** Uscita – scampagnata col NOI - Oratorio
Sabato	6	In Oratorio "Serata in Rosa"
Domenica	14	**Festa degli anniversari di matrimonio**. **Ore 16.00** Spettacolo teatrale "**Gli Aristogatti"** proposto dal **Gruppo Mangiafiabe**
Domenica	21	Gesù Buon Pastore. Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni. **Il nostro vescovo Michele,** in occasione della **"Giornata degli anniversari della Parrocchia e degli ambienti parrocchiali** " sarà presente a Padernello, celebrerà la S. Messa e si fermerà al pranzo che seguirà.
Giovedì	25	Festa della liberazione. **25 aprile – 5 maggio Festeggiamenti a San Gottardo** 1° maggio torneo di pallavolo
Maggio		
Mercoledì	1	Festa del lavoro
Domenica	5	**Festa di San Gottardo**. Ore 11.00 S. Messa a S. Gottardo con unzione degli infermi
Domenica	12	**S. Messa di Prima Comunione** Festa della mamma. Giornata per le comunicazioni sociali.
Domenica	19	**Festa della famiglia, chiusura anno pastorale e di catechismo**. S. Messa all'aperto e pranzo condiviso negli ambienti interni ed esterni dell'Oratorio. In caso di pioggia sarà spostata alla domenica successiva
Domenica	26	Prima giornata mondiale dei bambini. *Che mondo desideriamo trasmettere ai bambini che stanno crescendo?*
Giugno		
Domenica	2	**Festa del Corpus Domini (**Corpo e sangue del Signore). Dopo la S. Messa delle ore 10.30 processione con il SS.mo all'esterno della chiesa.
Lunedì	10	**Inizio del GREST.**

Giovedì	13	Festa di S. Antonio di Padova S. Messa presso il capitello di S. Antonio in via De Nicola, 11 S. Messa presso il capitello di S. Antonio in via Nazionale, 49
Giovedì	26	Anniversario consacrazione della chiesa parrocchiale
Venerdì Sabato Domenica	28 29 30	**"Festa dei giovani "nel parco dell'Oratorio**
		Luglio
Venerdì	5	Serata finale del GREST.
Domenica	7	**Inizio del Campeggio.**
Domenica	28	Santi Gioacchino e Anna. **Giornata dei nonni e degli anziani**.
		Agosto
Giovedì	1	**Da giovedì 1 a domenica 11: Sagra di San Lorenzo**.
Sabato	10	**Festa di San Lorenzo, patrono di Padernello**
Domenica	11	Ore 10:30 S. Messa e **50° di sacerdozio** di Don Piergiorgio.
Giovedì	15	Solennità dell'**Assunzione di Maria.**
venerdì	16	Festa di San Rocco. Sera S. Messa e festa c/o Oratorio di S. Luca.
		Settembre
Sabato	14	S. Messa c/o il capitello in via Bassano (Esaltazione d. Croce).
Domenica	22	**Passeggiata "*Tra campi e casàe*".**
Domenica	29	Uscita del **Consiglio Pastorale** e programmazione del nuovo anno pastorale
		Ottobre
Domenica	6	**Apertura del nuovo anno pastorale.** **Festa del Ventennale dell'Oratorio**

Invitiamo a firmare il 5 x 1000 a favore dell' Oratorio
N.O.I. Associazione di Padernello
C.F. 94096220267 per dare un sostegno alle iniziative che durante l'anno l'Oratorio svolge in favore dei ragazzi e delle famiglie.

****

Invitiamo a firmare l'8x1000 per la Chiesa cattolica che utilizza i fondi tra l'altro per le seguenti finalità:

- interventi caritativi in Italia e nei Paesi in via di sviluppo.
- Esigenze di culto e pastorale della popolazione italiana.
- Sostentamento dei sacerdoti.
- Sostegno alle donne. La Chiesa cattolica si impegna con azioni concrete per aiutare le donne e, grazie ai fondi 8xmille, ha attivato tanti progetti a sostegno delle donne in difficoltà, spesso madri sole con i loro bambini, vittime di violenze o di tratta, ammalate, disoccupate, affinché possano ritrovare la dignità e sperare in un futuro migliore. Attraverso i centri di prima e seconda accoglienza e le strutture con servizi mensa, docce e distribuzione della spesa e vestiario, l'8xmille dà ogni giorno un aiuto concreto a mamme sole con i loro bambini, famiglie in difficoltà economica, poveri e nuovi poveri, migranti e rifugiati alla ricerca di una dignità.

RACCOLTA FERRO VECCHIO

Un grazie a quanti portano ferro vecchio e altri metalli dietro la canonica. Col ricavato si contribuisce alle spese della parrocchia. Segnaliamo che si raccolgono solo materiali ferrosi ed elettrodomestici, ma non frigoriferi e tanto meno vetri, carta, oggetti di legno o immondizie varie. Grazie.



14ª RASSEGNA "IL MIO PRESEPIO CRISTIANO"

Si è svolta quest'anno la 14ª rassegna dei presepi di Padernello. Ringraziamo i giudici (chierichetti, ancelle e ragazzi e ragazze dell'ACR), il Consiglio NOI dell'Oratorio, i partecipanti a questa iniziativa che ci hanno calorosamente

accolto nelle loro case e quanti erano presenti sabato 6 gennaio in Oratorio per la festa di premiazione. Si è contraddistinto per la sua bellezza il presepe di Lionello Marconato, mentre ha sorpreso per la sua originalità quello di Adriano e Sade Cappello. Il presepe che ha colpito per il suo significato è stato realizzato da Ido Florian. Infine è stato consegnato un riconoscimento speciale ad Azzurra Miotto, la più giovane partecipante che con cura e dedizione ha voluto portare avanti questa antica tradizione.

Andrea Sartori e Mario Maritan

GIORNATA MONDIALE DEI NONNI E DEGLI ANZIANI

"Nella vecchiaia non abbandonarmi"



È questo il tema scelto da Papa Francesco per la IV Giornata Mondiale dei nonni e degli anziani che si celebrerà **il 28 luglio**. Con questo tema il Papa intende sottolineare come la solitudine sia, purtroppo, l'amara compagna della vita di tanti anziani che, spesso, sono vittime della cultura dello scarto. Nell'anno di preparazione al Giubileo, che il Pontefice ha scelto di dedicare alla preghiera, il tema della Giornata è tratto dal Salmo 71, l'invocazione di un anziano che ripercorre la sua storia di amicizia con Dio.

La celebrazione della Giornata, valorizzando i carismi dei nonni e degli anziani e il loro apporto alla vita della Chiesa, vuole favorire l'impegno di ogni comunità ecclesiale nel **costruire legami tra le generazioni e nel combattere la solitudine**.

La solitudine è una realtà purtroppo diffusa che affligge molti anziani, spesso vittime della cultura dello scarto e considerati un peso per la società. Il card. Kevin Farrell prefetto del Dicastero per i Laici, la famiglia e la vita, ha espresso gratitudine al Santo Padre per il tema della Giornata. Di fronte a questa realtà, le famiglie e la comunità ecclesiale sono chiamate a essere in prima linea nel promuovere una cultura dell'incontro, per creare spazi di condivisione, di ascolto, per offrire sostegno e affetto: così si dà concretezza all'amore del Vangelo. In **quest'anno dedicato alla preghiera**, la celebrazione della IV Giornata mondiale dei nonni e degli anziani assume un significato ancora più profondo e ampio. Essa ci invita a costruire, insieme – nonni, nipoti, giovani, anziani, membri della stessa famiglia – il '**noi**' più largo della comunione ecclesiale. È proprio questa familiarità, radicata nell'amore di Dio, che vince **ogni forma di cultura dello scarto e di solitudine.** Le nostre Comunità, con la loro tenerezza e con un'attenzione affettuosa che non dimentica i suoi membri più fragili, sono chiamate a rendere manifesto l'amore di Dio, che non abbandona nessuno, mai.

ANZIANITA' E VECCHIAIA

L'anzianità e la vecchiaia non sono la stessa cosa,
la vecchiaia, secondo me è molto più dolorosa,
perché non arriva con la prima ruga che solca il tuo viso
la vecchiaia a volte arriva all'improvviso.
Ma il vecchio non sei tu anziano che mal grado i tuoi malanni
costruisci ancora un cavallo a dondolo per il tuo nipotino
che compie gli anni.
No, non sei tu che con la testa bianca e passo lento
hai ancora cento cose da fare prima di andare a letto.
Non sei tu nonnina che ora sonnecchi inferma su quella carrozzina e
che nonostante la tua poca vista
confezioni ancora i calzettoni per il tuo "nipotino" che fa l'alpinista.
NO, i vecchi non siete voi, voi siete gli anziani,
i vecchi sono quelli che buttano l'oggi e non pensano al domani.
Vecchio sei tu ubriaco su quella panchina
che lasci la tua vita andare in rovina.
Vecchio sei tu ragazzo drogato che bruci i tuoi domani
iniettandoti la morte con e tue stesse mani.
Vecchio sei tu bambino emarginato
che ormai pensi d'essere da tutti rifiutato.
Vecchio è anche chi per la vita non ha più rispetto
e non esita a far ammazzare il proprio figlioletto
che forse potrebbe nascere disgraziato
a causa delle troppe "sigarette" che Tu madre hai fumato.
Ma i vecchi purtroppo forse siamo anche noi
che queste cose fingiamo di non vedere
perché non abbiamo il coraggio di reagire,
temiamo sempre di comprometterci
e così intanto sono i più deboli a rimetterci.
Si, secondo me i vecchi non sono gli anziani,
vecchi si diventa con le proprie mani.



TESTIMONIANZA FIGLIE DI BORSATO LAURO

Quando ti dicono che restano poche settimane, e, troppo in fretta, diventano giorni.
Quando vedi sgretolarsi il filo della speranza giorno dopo giorno.
Quando la sofferenza diventa espressione e il dolore gesto.
Quando la dignità diventa privilegio.
Quando accade tutto questo, non sei preparato.
Sei solo un miscuglio di emozioni che si avvicendano ad ondate violente: rabbia, frustrazione, impotenza, tristezza, nostalgia, rimorso, paura.
Ma, soprattutto, vuoto.
Il senso di vuoto di quando viene a mancare l'appiglio che per una vita hai trovato lì, pronto a raccogliere la tua mano che si allungava. La base solida e stabile sulla quale potevi contare. Perché è questo che eri.
Quando accade tutto questo, non sei pronto.
Allora apri la scatola dei ricordi, perché l'immagine su quel letto di ospedale non resti l'ultima. Attimi e frammenti di com'eri in famiglia, con gli amici, nella quotidianità di ogni giorno e nei momenti importanti.
Il tuo lato buono, generoso e altruista. Azioni e gesti di compassione e carità fatti sempre con riserbo e senza mai aspettarsi nulla in cambio.
L'essere onesto e coerente, sempre. Indipendente e autonomo in tutto.
Il tuo lato divertente e scherzoso, solo con chi e quando ti comodava, perché l'ipocrisia non ti apparteneva.
Quello burbero e scontroso, fatto di molti silenzi e poche risposte stizzite. Il muro che avevi issato per tenere solo per te la sofferenza, le preoccupazioni, la paura. Era, in fondo, il tuo modo di proteggerci.
Il tuo amore totale per bambini e animali, di fronte ai quali ti scioglievi dimostrando tutta la tenerezza che avevi nel cuore.
Principi e valori che ci hai trasmesso con l'esempio, senza discorsi o moniti.
Ci hai insegnato molto lasciandoci libere di sbagliare, di prendere strade che non avresti mai scelto, di andare anche quando tu saresti rimasto.
Non ci hai accompagnato, ma sapevamo di poter contare sulla tua presenza. Sapevamo di poter tornare ci saresti stato.
Il nostro appiglio, la nostra base.
E ora è questo a mancare di più.
Ma ci hai lasciato con un ultimo insegnamento. Quando la malattia vince, nonostante la lotta, ti toglie tutto, quasi tutto. Ma una cosa, invece, te la dà: la possibilità di abbattere quel muro e perdonare, ricucire rapporti, permettere a chi ti amava di starti vicino, farti amare e accudire.

E allora ti salutiamo, papà, a tuo modo.
In silenzio. Tenendoti la mano. Accompagnandoti con il pensiero. Un sorriso. E il bacio della buonanotte sulla fronte.
Ciao papino, proteggici da lassù.

****

INCONTRO "FAMIGLIE DELLA SPERANZA"

Andiamo oltre…

Meditando l'incontro di novembre, con la profonda riflessione che ci ha donato don Livio nella ricerca di guardare oltre i possibili dubbi, interrogativi personali, che credo ognuno di noi, con la propria spiritualità, sente nell'intimo. Confermo che liberamente sento il bisogno interiore di crescere nella fede che genera amore, che disegna la strada da praticare e mi fa sentire in pace nel mio bisogno…

Un bisogno continuo di conoscere per vivere; vivere nella speranza viva, vera , anche nelle sofferenze e inciampi che, in terra, sono presenti sempre. Non permettiamo di lasciare che la speranza muoia; teniamo viva la vita legata allo spirito, quello spirito che unisce al "sempre insieme" ai nostri figli e cari…

È desiderio mio dal profondo dell'intimo, cercare insieme la via della luce che il nostro don Livio ci ha fatto conoscere e desiderare per i nostri bisogni. In questi incontri sento che la vita interiore è la foce dell'amore e dona senso credere all'oltre, è una speranza inarrestabile…

Nella continua preghiera chiedo a Gesù sostegno per comprendere quello che non riesco e questa umanità che produce tanta sofferenza e nasconde le speranze.

E' il legame d'amore con i nostri figli e cari che ci trasporta insieme nell'oltre e ciò genera speranza e verità nell'intimo.

È come il vento che spinge, non lo vedi ma lo senti chiaro e forte: invita a seguirlo e non costa fatica ma diventa un sollievo seguire la direzione dell'amore.

Sono convinto che la propria fede, fragile o piena che sia, vada vissuta e testimoniata con la ricerca alla vita, donandola per oggi e per un domani incredibile…

Forse sembrerà surreale questo sentimento ma non per me, è speranza da vivere e si può toccare sia con la mano che con il cuore…Andiamo con la luce nel cuore all'incontro...

Mario Maritan

****

CARI BAMBINI, VOI SIETE PREZIOSI

Francesco scrive ai più piccoli in vista della prima Giornata mondiale dedicata a loro

Care bambine e cari bambini!
Si avvicina la vostra prima Giornata Mondiale: sarà a Roma il 25 e 26 maggio prossimo. Per questo ho pensato di mandarvi un messaggio, sono felice che possiate

riceverlo e ringrazio tutti coloro che si adopereranno per farvelo avere.
Lo rivolgo prima di tutto a ciascuno personalmente, a te, cara bambina, a te, caro bambino, perché «sei prezioso» agli occhi di Dio (Is 43,4), come ci insegna la Bibbia e come Gesù tante volte ha dimostrato.
Allo stesso tempo questo messaggio lo invio a tutti, perché tutti siete importanti, e perché insieme, vicini e lontani, manifestate il desiderio di ognuno di noi di crescere e rinnovarsi. Ci ricordate che siamo tutti figli e fratelli, e che nessuno può esistere senza qualcuno che lo metta al mondo, né crescere senza avere altri a cui donare amore e da cui ricevere amore.
Così tutti voi, bambine e bambini, gioia dei vostri genitori e delle vostre famiglie, siete anche gioia dell'umanità e della Chiesa, in cui ciascuno è come un anello di una lunghissima catena, che va dal passato al futuro e che copre tutta la terra. Per questo vi raccomando di ascoltare sempre con attenzione i racconti dei grandi: delle vostre mamme, dei papà, dei nonni e dei bisnonni! E nello stesso tempo di non dimenticare



chi di voi, ancora così piccolo, già si trova a lottare contro malattie e difficoltà, all'ospedale o a casa, chi è vittima della guerra e della violenza, chi soffre la fame e la sete, chi vive in strada, chi è costretto a fare il soldato o a fuggire come profugo, separato dai suoi genitori, chi non può andare a scuola, chi è vittima di bande criminali, della droga o di altre forme di schiavitù, degli abusi. Insomma, tutti quei bambini a cui ancora oggi con crudeltà viene rubata l'infanzia. Ascoltateli, anzi ascoltiamoli, perché nella loro sofferenza ci parlano della realtà, con gli occhi purificati dalle lacrime e con quel desiderio tenace di bene che nasce nel cuore di chi ha veramente visto quanto è brutto il male.
Miei piccoli amici, per rinnovare noi stessi e il mondo, non basta che stiamo insieme tra noi: è necessario stare uniti a Gesù. Da lui riceviamo tanto coraggio: lui è sempre vicino, il suo Spirito ci precede e ci accompagna sulle vie del mondo. Gesù ci dice: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose» (Ap 21,5); sono le parole che ho scelto come tema per la vostra prima Giornata Mondiale. Queste parole ci invitano a diventare agili come bambini nel cogliere le novità suscitate dallo Spirito in noi e intorno a noi. Con Gesù possiamo sognare un'umanità nuova e impegnarci per una società più fraterna e attenta alla nostra casa comune, cominciando dalle cose semplici, come salutare gli altri, chiedere permesso, chiedere scusa, dire grazie. Il mondo si trasforma prima di tutto attraverso le cose piccole, senza vergognarsi di fare solo piccoli passi. Anzi, la nostra piccolezza ci ricorda che siamo fragili e che abbiamo bisogno gli uni degli altri, come membra di un unico corpo.
E c'è di più. Infatti, care bambine e cari bambini, da soli non si può neppure essere felici, perché la gioia cresce nella misura in cui la si condivide: nasce con la gratitudine per i doni che abbiamo ricevuto e che a nostra volta partecipiamo agli altri. Quando

quello che abbiamo ricevuto lo teniamo solo per noi, o addirittura facciamo i capricci per avere questo o quel regalo, in realtà ci dimentichiamo che il dono più grande siamo noi stessi, gli uni per gli altri: siamo noi il "regalo di Dio". Gli altri doni servono, sì, ma solo per stare insieme. Se non li usiamo per questo saremo sempre insoddisfatti e non ci basteranno mai.
Invece se si sta insieme tutto è diverso! Pensate ai vostri amici: com'è bello stare con loro, a casa, a scuola, in parrocchia, all'oratorio, dappertutto; giocare, cantare, scoprire cose nuove, divertirsi, tutti insieme, senza lasciare indietro nessuno. L'amicizia è bellissima e cresce solo così, nella condivisione e nel perdono, con pazienza, coraggio, creatività e fantasia, senza paura e senza pregiudizi.
E adesso voglio confidarvi un segreto importante: per essere davvero felici bisogna pregare, pregare tanto, tutti i giorni, perché la preghiera ci collega direttamente a Dio, ci riempie il cuore di luce e di calore e ci aiuta a fare tutto con fiducia e serenità. Anche Gesù pregava sempre il Padre. E sapete come lo chiamava? Nella sua lingua lo chiamava semplicemente Abbà, che significa Papà. Facciamolo anche noi! Lo sentiremo sempre vicino. Ce lo ha promesso Gesù stesso, quando ci ha detto: «Dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro».
Care bambine e cari bambini, sapete che a maggio ci troveremo in tantissimi a Roma, proprio con voi, che verrete da tutto il mondo! E allora, per prepararci bene, vi raccomando di pregare usando le stesse parole che Gesù ci ha insegnato: il Padre nostro. Recitatelo ogni mattina e ogni sera, e poi anche in famiglia, con i vostri genitori, fratelli, sorelle e nonni. Ma non come una formula, no! Pensando alle parole che Gesù ci ha insegnato. Gesù ci chiama e ci vuole protagonisti con Lui di questa Giornata Mondiale, costruttori di un mondo nuovo, più umano, giusto e pacifico.

****

AFFETTIVITA', DIECI PUNTI DA CUI RIPARTIRE

Rileggere le proposte educative nell'ambito dell'affettività e della sessualità è un'urgenza improcrastinabile alla luce delle trasformazioni vorticose di questi decenni che hanno aperto nuovi scenari antropologici, cambiato di conseguenza il nostro sguardo sul mondo delle relazioni.
Di questo si è parlato nel grande convegno "**Giovani e sessualità. Sfide, criteri, percorsi educativi**" organizzato dall'Università pontificia salesiana. Da qui l'idea di proporre **una sorta di vademecum, con dieci indicazioni** tratte dalla grande mole di riflessioni, di suggestioni e di proposte offerte dagli esperti al convegno.
1) La sessualità umana è un grande mistero al quale occorre avvicinarsi con umiltà e con la consapevolezza che esiste sempre un ambito che non riusciremo a comprendere pienamente.

2) I cambiamenti della cultura affettiva nell'Occidente hanno determinato, tra gli altri effetti, una grande ambivalenza. Il giusto riconoscimento della libertà individuale nell'instaurare nuovi legami e il riconoscimento del ruolo della donna si contrappongono a realtà come il calo del desiderio, la precocità, spesso ad alto rischio, delle esperienze, l'invadenza delle nuove tecnologie che hanno determinato confusione e ambiguità.
3) La sessualità non è un ambito chiuso, senza contatti e senza contaminazioni, ma si intreccia profondamente alla società e alla cultura.
4) Il rapporto uomo-donna va riaggiornato per mettere in luce il valore della differenza in una mutata situazione sociale. Doveroso mettere da parte gli stereotipi per far risaltare l'unicità e la specificità di ogni rapporto.
5) Impossibile oggi parlare di sessualità senza considerare tutta la questione del genere.
6) Il corpo ha un ruolo simbolico-relazionale che non è mai un dato acquisito in modo permanente, bensì un cammino che ogni essere umano è chiamato a percorrere.
7) L'educazione all'affettività non può non tenere conto di due fenomeni correlati: il crollo del numero dei matrimonio e l'ormai consolidata "normali-tà", pur problematica, delle convivenze.
8) Nei processi di crescita la definizione dell'identità di genere è sempre un processo dinamico.
9) Le nuove sfide della tecnologia. Oggi la tecnologia rende accessibili in un click contenuti ed esperienze che spesso i giovanissimi non sono in grado di capire e gestire.
10) Rinnovare i percorsi educativi come narrazione dell'esistente, in una prospettiva capace di valorizzare le esperienze di ciascuna persona.

FESTA DI SAN GOTTARDO

Festeggiamenti dal 25 aprile al 5 maggio.
1° maggio torneo di pallavolo

****

FESTA GIOVANI

Organizzata dall'Associazione NOI di Padernello
Attività , giochi e serata con DJ
Dalle ore 21:00 "PIRANDYELLOW" party
28 giugno serata con i DJ Lady Brian e Igor S
29 giugno serata con Radio Company
30 giugno serata con DJ set con AAVV

SAGRA DI S.LORENZO 2024

"Sagra sotto le stelle" dall'1 all'11 agosto



Programma provvisorio

Giovedì 1 Agosto

Dalle ore 21:00 Serata musicale Con DJ

Venerdì 2 Agosto

Dalle ore 21:00 Serata musicale Con gruppo "NFF"

Sabato 3 Agosto

Dalle ore 18 in collaborazione con Subaru Club Veneto
3° Incontro/Raduno di auto sportive "Rombo sotto le stelle"
Dalle ore 21:00 serata musicale con "All You Can Beat"

Domenica 4 Agosto

-Dalle ore 8:00 alle 19:00 torneo di calcio delle contrade
-Giornata dedicata agli appassionati di motori e auto d'epoca
Ore 8.30 raduno auto e moto d'epoca e simpatizzanti, con giro pranzo e premiazioni presso lo stand della Sagra.
Partenza alle ore 9.45
-Ore 21.30 Serata di Musica con "Claudio e i pagina 4"

Lunedi 5 Agosto



dalle ore 21:00
Serata Giovani **"**PIRANDYELLOW" party

Giovedì 8 Agosto

-Ore 21.30 Serata di Musica con "Annalisa"

Venerdì 9 Agosto

-Ore 21.30 Serata di Musica con i "Turbomax"

Sabato 10 Agosto

-Ore 21:00 Sfilata a tema con auto e moto d'epoca
A seguire musica con DJ

Domenica 11 Agosto

Dalle ore 21:00 Serata musicale con "Italiano Verace"
Durante la sagra presso il bocciodromo degli Amici Degli Alpini si svolgerà il Torneo di Bocce delle contrade
Durante tutta la sagra funzionerà un fornitissimo STAND GASTRONOMICO e una ricchissima PESCA DI BENEFICENZA.
Per gli aggiornamenti e NEWS seguite la pagina FACEBOOK di "SAGRA SOTTO LE STELLE " Padernello
Il libretto con il programma definitivo verrà consegnato a domicilio



Cresimati 2024

Domenica 17 marzo hanno ricevuto, da Mons. Fabio Franchetto, il Sacramento della Confermazione quattordici adolescenti di terza media:

Bortolozzo	Adele
Bottacin	Tommaso
Di Sturco	Aurora
Giordano	Matteo
Girotto	Pierpaolo
Lupi Pasini	Elena
Marcon	Nikol
Pagotto	Aurora
Paro	Giacomo
Pettenon	Davide
Piva	Simone
Pozzebon	Petra
Sponchiado	Elena
Veronese	Francesco

Auguriamo loro di proseguire il cammino insieme in un nuovo gruppo giovanile.



SETTIMANA SANTA 2024

Domenica 24 marzo: Domenica delle Palme	
Ore 9.00 **ore 10,30** **Ore 15.00**	S. Messa Benedizione dell'Olivo e Santa Messa Prima Confessione dei bambini di terza elementare
Lunedì, Martedì e Mercoledì Santo: Santa Messa: **ore 15,00**. Seguono Adorazione Eucaristica e Confessioni. Chiusura dell'adorazione alle ore 18.30.	
Giovedì Santo: Giornata dell'Eucaristia e del Sacerdozio	
ore 20,30	**S. Messa solenne "Nella Cena del Signore" con "lavanda dei piedi"** Giorno dell'istituzione dell'Eucarestia e del Sacerdozio Gesù dona il comandamento nuovo dell'amore
Venerdì Santo: Giornata del Sacrificio di Gesù in croce	
ore 15,00 **ore 20,30**	**Via Crucis** **Sacra Azione Liturgica nella Passione e Morte del Signore**. Segue **processione al camposanto** dove ci sarà la venerazione della croce.
Sabato Santo: Giorno dell'attesa e della veglia	
Ore 20,30	**Veglia Pasquale** Con Benedizione del Fuoco, del Cero, dell'Acqua, liturgia della Parola e dell'Eucarestia.
Domenica 31 marzo Pasqua di Risurrezione	
Sante Messe **Vesperi**	**Ore 7,30 - ore 9,00 - ore 10,30** **ore 15,30**

CONFESSIONI COMUNITARIE A PAESE
- Lunedì Santo 25 marzo ore 20.45 per i giovani

- Mercoledì Santo 27 marzo ore 21.00 per gli adulti

CONFESSIONI INDIVIDUALI a PADERNELLO

Lunedì, Martedì e Mercoledì Santo ore 15.00 - 18.30

Giovedì, Venerdì e Sabato Santo ore 9.00 - 11.30 e
ore 15.00 - 18.00